

THE PLAN



Peter Marino  
Architect

Rùn Atelier

Menos é Mais  
Arquitectos +

João Mendes Ribeiro  
Arquitecto

Weiss  
Manfredi

PCA  
Architecture

Gianni Arnaudo

TEN  
Arquitectos

NAPOLI  
MAPPING

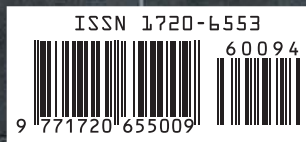


Editorial Critique:

TAMassociati



Centaurio srl - Bimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in c.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO



094 ITALIANO  
ENGLISH  
中文  
NOVEMBRE 2016

Italia €15 / EU €15 / UK £15 / CHF 19.00 / HUF 5.425 / PLN 44.90 / Can. 21.99 C\$  
USA \$19.5 / China ¥220 / Japan ¥3.100 / Korea 38.000 Won / Taiwan 1.100 TWD





## MESSNER MOUNTAIN MUSEUM

# STRUTTURA SU MISURA PER UN MUSEO AD ALTA QUOTA

Plan de Corones, Italia

ZAHA HADID ARCHITECTS

Recentemente inaugurata, la sede di Corones del Messner Mountain Museum è stata disegnata da Zaha Hadid Architects in stretta collaborazione con Reinhold Messner, ideatore della rete museale ad alta quota che conta oggi sei strutture in Alto Adige. L'edificio, con un

allestimento che narra la storia dell'alpinismo tradizionale, è stato ideato per fondersi con il contesto: sembra nascere dalla montagna ed esserne la naturale estensione. Dalle sue ampie vetrate e dalla terrazza del primo piano interrato è possibile riconoscere il profilo delle Dolomiti di Lienz a est, l'Ortles a ovest, la Marmolada a sud e le cime delle Alpi della Zillertal a nord. Il volume, realizzato su una superficie di 1.000 mq distribuiti su tre livelli, è in gran parte ipogeo, soluzione che offre da un lato l'esperienza inusuale di entrare nel cuore della montagna, dall'altro una temperatura interna costante durante tutto l'anno, con una efficienza energetica ottimale (è il primo museo europeo in alta montagna certificato in classe CasaClima A+). Le sottostrutture in acciaio interna (787,51 mq) ed esterna (842,96 mq) e le facciate vetrate sono firmate Stahlbau Pichler. Le modalità operative consolidate dell'azienda hanno dovuto essere in parte ripensate ad hoc per adattarsi alle condizioni estreme di montaggio, sensibilmente diverse a 2.275 m di altezza. Gli elementi in acciaio sono stati realizzati su misura e sono il frutto di un accurato studio che ha permesso di riprodurre fedelmente le numerose superfici curve previste dal modello architettonico. Un ponteggio di profilati in acciaio con staffe regolabili costituisce la sottostruttura del museo, mentre le piastre in acciaio sono state tagliate al pantografo in azienda e poi montate in loco: tutti gli elementi sono stati progettati, prodotti e







Foto di Oskar Dariz, gentilmente concesse da Stahlbau Pichler

gestiti da Stahlbau Pichler. Il posizionamento della struttura è stato una delicata operazione di incastro millimetrico di elementi differenti tra loro, di dimensioni e peso importanti; il più grande raggiungeva i 1.960 Kg. Le facciate vetrate, realizzate con sistema Schüco AOC 60 composto da tre lastre e due camere d'aria con profili in acciaio, sono uno degli elementi che ha permesso, con il sistema termico a cappotto, di raggiungere una elevata efficienza energetica. Il progetto è stato selezionato come finalista nella sezione Cultura dei WAF Awards, i premi assegnati in occasione del meeting internazionale di architettura World Architecture Festival, che quest'anno si tiene a Berlino dal 16 al 18 novembre.

**STAHLBAU PICHLER**

Via Edison, 15 - I - 39100 Bolzano

Tel. +39 0471 065000 - Fax +39 0471 065001

E-mail: [info@stahlbaupichler.com](mailto:info@stahlbaupichler.com) - [www.stahlbaupichler.com](http://www.stahlbaupichler.com)

